

## Elenco dei Distretti Agricoli accreditati in Lombardia (febbraio 2013)

| N | Nome del Distretto               | Tipologia                 | Promotore   | Obiettivi  |
|---|----------------------------------|---------------------------|---|--|
| 1 | Ortofrutticolo Lombardo          | Filiera                   | AOP UnoLombardia                                      | Il distretto aggrega buona parte della realtà orticola e frutticola regionale, ad esso aderiscono imprese di filiere collegate nei settori impiantistico, meccanico, confezionamento. Esso si è dato come compito prioritario creare la permeabilità necessaria alla rete di imprese delle filiera per sviluppare le soluzioni e gli adattamenti necessari ad interpretare le evoluzioni del mercato e assistere gli associati nell'individuare le soluzioni adeguate a competere nel contesto di riferimento  |
| 2 | Agricolo Milanese                | Rurale                    | Comune di Milano                                      | Il distretto ha come scopo la promozione e tutela e la valorizzazione dell'attività agricola nell'ambito del Comune di Milano anche al fine di svolgere un servizio pubblico per la tutela e valorizzazione dei beni comuni, acque e suoli e per la riqualificazione paesaggistica ambientale. Il distretto DAM opera su un territorio dove i conflitti sull'uso del suolo sono molto rilevanti e dove il permanere dell'attività agricola è imprescindibile strumento di contrasto al degrado ambientale. L'agricoltura urbana svolge infine un ruolo culturale compenetrandosi con le attività proprie alla metropoli.   |
| 3 | Latte Lombardo                   | Filiera                   | Cooperativa Santangiolina                             | L'obiettivo generale e principale è la sempre crescente valorizzazione del latte e dei prodotti caseari lombardi ponendo l'attenzione alle nuove opportunità economiche e non ancorandosi ai soli canali tradizionali. La filiera del latte rappresenta il cardine dell'economia agricola regionale, il distretto si propone di fungere da attivatore di nuove forme di dialogo nella filiera e con le istituzioni.  |
| 4 | "Po di Lombardia"                | Agroalimentare di Qualità | Consorzio Latterie Virgilio                           | Il distretto ha la finalità di promuovere e valorizzare il latte, la carne bovina e la carne suina prodotti nella Regione Lombardia e le relative filiere agroalimentari di qualità, attraverso lo sviluppo di interazioni rivolte alla condivisione di risorse e conoscenze, all'innovazione, all'internazionalizzazione, all'organizzazione e alla logistica.  |
| 5 | Valtellina                       | Agroalimentare di Qualità | Consorzio "Valtellina c'è più Gusto"                  | L'obiettivo generale del distretto è riferito al territorio della Valtellina ed a tutte le componenti che di esso fanno parte, quindi non solo gli aspetti economici, ma anche quelli più strettamente legati alla cultura, alla storia ed agli aspetti naturalistici che caratterizzano l'area territoriale stessa. Gli obiettivi specifici sono quelli maggiormente riferiti ai settori economici nel settore agro-alimentare, base di partenza è la tipicità dei prodotti intesa come uno strumento per la differenziazione del prodotto, basata sulla identificazione dell'immagine dello stesso con le caratteristiche ambientali, storiche e culturali del territorio di provenienza |
| 6 | Vivaismo "Plantaregina"          | Filiera                   | Centro Servizi Florovivaismo                          | L'obiettivo del distretto è la creazione di un polo funzionale a servizio del vivaismo dell'area di Canneto sull'Oglio (MN) che abbia la funzione di favorire lo sviluppo rurale del territorio, valorizzare l'identità storica e produttiva dell'area e consolidare l'integrazione tra le diverse attività locali che partecipano al processo produttivo del vivaismo.  |
| 7 | Franciacorta, Sebino, Valtrompia | Rurale                    | Gal Golem   | Obiettivo del distretto è la valorizzazione del territorio attraverso una reale implementazione del valore multifunzionale delle attività agricole; uno sviluppo della ruralità, intesa come compenetrazione tra attività agricole, turismo, ambiente e cultura assunta come uno dei "motori" dello sviluppo complessivo del sistema locale.   |
| 8 | Agroenergetico                   | Filiera                   | Consorzio Italiano Biogas, Le Gerre, Energetica Onlus | Il Distretto ha lo scopo di coordinare, promuovere e perseguire l'ottimizzazione dei processi agro-energetici e produttivi attraverso lo sviluppo e il miglioramento delle tecnologie produttive, la riduzione dei costi di gestione ed un minore impatto ambientale sul territorio delle attività agricole. In particolare, dovrà favorire lo sviluppo delle imprese e degli enti territoriali aderenti.  |

|    |  |         |                                  |  |
|----|--|---------|----------------------------------|--|
| 9  | Filiera della carne bovina                               | Filiera | Unipeg Società Coop. Agricola    | <p>Il Distretto nasce dall'idea chiave di mettere a sistema le eccellenze presenti sul territorio condividendo idee e risorse per definire le strategie, rafforzare i punti di forza e mitigare i punti di debolezza con l'obiettivo di rafforzare la capacità competitiva della filiera carne bovina e contrastare la concorrenza estera. Intorno al promotore Unipeg si sono raccolte numerose realtà lombarde di rilievo, con particolare riferimento alle aree a maggiore vocazione agricola, agro-industriale e con realtà legate alla filiera stessa. (MN, CR, LO, BS, MI, BG, VA).<br/>Principali aree tematiche di intervento: ottimizzazione della gestione in ottica di filiera, innovazione di prodotto e di processo, gestione integrata delle problematiche ambientali.</p>   |
| 10 | Florovivaistico Alto Lombardo                            | Filiera | Consorzio Florovivaisti Lombardi | <p>Il Distretto Florovivaistico Alto Lombardo (DIFLOAL) è un consorzio di aziende e lavoratori autonomi operanti nella filiera florovivaistica di cui fanno parte: coltivatori, riproduttori, progettisti, ricercatori, realizzatori e manutentori del verde, garden center, aziende di servizi e produttori di mezzi tecnici.<br/>E' attivo nelle provincie di: Como, Lecco, Milano, Monza Brianza, Sondrio e Varese.<br/>Obiettivo principale: favorire lo sviluppo e la promozione del settore in ottica di "rete", valorizzando la competitività del territorio di appartenenza.<br/>Principali aree tematiche di intervento: innovazione nei processi e nella gestione, rafforzamento dell'organizzazione e dell'integrazione di filiera in funzione del mercato, attività istituzionali di partecipazione alle politiche di settore.</p> |
| 11 | "Riso e Rane"  | Rurale  | Az. Agr. Francesco Galimberti    | <p>Il Distretto "Riso e Rane" interessa un'area a vocazione prettamente risicola che si sviluppa a sud ovest di Milano fino al fiume Ticino. L'area presenta caratteri di pregio ambientale (Parco della Valle del Ticino e Parco Agricolo Sud Milano) e rilevanze storico-artistiche, che ne determinano una forte attrattività turistico-ricreativa. Il Distretto vuole coniugare la valenza della qualità produttiva a quella ambientale culturale, sfruttando l'opportunità offerta dalla vicinanza con l'area metropolitana milanese.</p> <p>Principali tematiche di intervento: promozione dell'immagine territoriale (prodotto, ambiente, cultura, rete irrigua), iniziative di valorizzazione e tutela ambientale, sviluppo rapporti con le istituzioni locali di condivisione delle finalità distrettuali.</p>                        |
| 12 | Distretto rurale Oltrepomantovano                        | Rurale  | GAL Oltrepò Mantovano            | <p>L'idea di fondo di questo Distretto è quella di consolidare il ruolo svolto dal GAL nel quadro dello Sviluppo Rurale, oltre il periodo della vigente programmazione comunitaria 2007 – 2013. Tale ruolo in sintesi consiste nell'agire quale "agenzia di sviluppo locale" rafforzando la rete di relazioni tra operatori e istituzioni, nella più ampia accezione, tale da stimolare la nascita di progetti e iniziative per lo sviluppo socio-economico del territorio Oltrepo.</p>  |
| 13 | Distretto rurale della Vallecamonica "Gusto e benessere" | Rurale  | Impresa e Territorio scarl       | <p>L'idea forza del Distretto è di creare sinergie tra le "eccellenze" del territorio, enogastronomia, sistema museale incisioni rupestri, sistema termale, ambiente e paesaggio (Parco Adamello), al fine di creare un "valore" territoriale fruibile tutto l'anno.</p> <p>Aree tematiche di intervento: cooperazione, innovazione, promozione, formazione.</p>   |

|    |   |                             |  |   |
|----|---|-----------------------------|--|---|
| 14 | Distretto Suinicolo Padano  | Interprovinciale di Filiera | Gruppo Riunito Suinicoltori - G.RI.Sù. | <p>Il Distretto suinicolo nasce dall'esigenza di contrastare le dinamiche di crisi del settore. Aumento dei costi di produzione, stagnazione dei prezzi, concorrenza estera, inasprimento dei vincoli di impatto ambientale e di benessere animale, assenza di una strategia di filiera: questi i fattori che determinano la necessità di un'integrazione di filiera. Da rilevare l'adesione del macello Prosus, una delle maggiori realtà cooperative lombarde del settore.</p> <p>Aree tematiche di intervento: consolidamento della rete partecipata da allevamenti e trasformazione, sviluppo strategie di mercato, partecipazione alle politiche di settore, gestione integrata di problematiche ambientali e di servizi, sviluppo di relazioni col sistema bancario. Area geografica: lodigiano - cremonese</p> |
| 15 | Distretto della Filiera suinicola lombarda  | Interprovinciale di Filiera | ASSOCOM scarl                          | <p>Questo Distretto è territorialmente complementare al precedente, gli obiettivi sono i medesimi, dettati dalla situazione di crisi strutturale settore. Da rilevare l'adesione delle due Organizzazioni Produttori suinicole della Lombardia, Assocom e Opas. Area geografica: bresciano – mantovano</p>  |
| 16 | Distretto agricolo del Fiume Olona DAVO   | Rurale                      | Consorzio del fiume Olona              | <p>L'idea di costituire il distretto è nata da alcuni consorziati affiliati al Consorzio del Fiume Olona, e muove dalla presa di coscienza delle problematiche legate alla Valle del fiume Olona, territorio fortemente antropizzato dove l'agricoltura svolge un ruolo multifunzionale orientato alla tutela ambientale e ad un'offerta diversificata (produzione, ricettività, servizi ambientali). Il distretto si configura come un sistema di messa in rete delle aziende agricole, per salvaguardarne e valorizzarne le molteplici potenzialità.</p>  |
| 17 | Distretto agroalimentare di qualità del vino dell'Oltrepò pavese - Bonarda e Pinot nero | Agroalimentare di Qualità   | CCIAA di Pavia                         | <p>L'Oltrepò pavese costituisce una realtà peculiare in Lombardia, territorio fortemente vocato alle produzioni vitivinicole di qualità. Il Distretto costituisce, negli intenti dei promotori e degli aderenti, un'occasione per valorizzare congiuntamente qualità dei prodotti e del territorio, e dando nuovo slancio al settore.</p>   |
| 18 | Distretto agricolo della bassa bergamasca   | Rurale                      | Comune di Spirano                      | <p>Gli obiettivi del distretto vertono su creare e rafforzare la rete di relazioni tra le aziende agricole, sviluppare iniziative coordinate e sostenute dai Comuni, in forma singola o come Associazioni di Comuni. La finalità consiste nell'arginare il processo di marginalizzazione dell'agricoltura in un'area di forte pressione dell'urbanizzazione. La leva individuata sono i valori di tipicità, identità locale, riscoperta delle tradizioni e della cultura contadina.</p>   |
| 19 | Distretto neorurale delle tre acque di Milano   | Rurale                      | Provincia di Milano                    | <p>Il nome del distretto è riferito al territorio, individuabile dall'incrocio dei bacini delle tre acque Villoresi – Ticino – Naviglio Pavese, e all'accezione di neo-ruralità, derivata dalle diverse dimensioni e caratteristiche che la compongono (valorizzazione turistica, produzione differenziata e di qualità, recupero del patrimonio architettonico storico, tutela della natura e della biodiversità, ecc). Le aziende aderenti sono rivolte verso l'agricoltura multifunzionale definibile di terza generazione e che ha già individuato forme di collaborazione come nel caso dei consorzi o gruppi di imprese per uno sviluppo equilibrato e attento delle aree di proprietà.</p>   |